

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033619
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candelabro
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo reggicandelabro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVIII terzo quarto
PRDU - Data uscita	1926
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO

PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1926 post
PRDU - Data uscita	1997 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1774
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Clemente Stefano Maria
AUTA - Dati anagrafici	1719/ 1794
AUTH - Sigla per citazione	00000633
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ doratura/ pittura/ stuccatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	78.5
MISV - Varie	altezza senza base 62.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	nel 1984 i danni erano: superficie molto sporca, con sollevamenti e cadute del colore; frattura all'altezza del gomito in entrambe le braccia, ridipintura del candeliere e verosimilmente dei capelli.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Scolpito a tutto tondo, poggia con la gamba destra su un basamento tondeggiante verniciato di marrone, sotto cui si intravedono tracce di argentatura, mentre la gamba sinistra è sollevata all'indietro. Ha il capo rivolto verso la sua sinistra ed è vestito di un manto dorato che

DESO - Indicazioni sull'oggetto	scende lungo il fianco destro fino al basamento e di cui un lembo è ripiegato sul davanti. Con le mani protese verso la sua destra regge un candelabro a tre luci di ferro, che ha larghe foglie frastagliate e reggicandela lignei tondeggianti, e la cui base è avvitata al suo ventre. Le carni sono dipinte di rosa, i capelli di marrone, le ali sono dorate.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo.
NSC - Notizie storico-critiche	Nonostante le evidenti ridipinture piuttosto grossolane che hanno, fra l'altro, coperto l'argento del basamento, la statua rivela una morbidezza di modellato nelle superfici del corpo e nelle ciocche lanodse dei capelli che rimanda ai caratteri della produzione di Stefano Maria Clemente. Questi era attivo alla chiesa dell'Annunziata tra il 1749 e il 1751 per l'esecuzione del gruppo dell'Addolorata e per il Bambino della Madonna delle Grazie (cfr. scheda 01/00028821). Un confronto con i putti della Macchina dell'Addolorata rivela somiglianze nell'anatomia e nel panneggio spesso, privo di durezze lineari e di brusche frammentazioni. Anche il putto che regge il libro al san Matteo della stessa chiesa (cfr. scheda 01/00033620) ha evidenti somiglianze, ma soprattutto ha uno schema "in contrapposto" sostanzialmente simile, se non uguale. A questo proposito si può utilmente fare un confronto con il putto che tiene la spada nel Gruppo del Cristo Risorto della Chiesa di Sant'Agostino a Carmagnola, databile tra il 1758 e il 1770 (cfr. L. Mallé, in Mostra del Barocco Pemontese, catalogo, vol. II, Scultura, tav. 56, N. 59), il cui viso e i cui capelli sono assai vicini, mentre diverso carattere ha il panneggio. Somiglianze tipologiche e stilistiche si possono osservare anche nel rilievo in stucco con la Fede nella Cura Regia del Palazzo Reale di Torino, attribuibile al Clemente della prima maturità (ibidem, tav. 62, N. 63) e in un altro putto reggicandelabro conservato nella stessa chiesa dell'Annunziata riferibile al Clemente nel terzo quarto del sec. XVIII. Tutti questi elementi permettono di formulare l'ipotesi che la scultura in esame sia opera di Stefano Maria Clemente o di uno scultore strettamente vicino ai suoi modi, e che sia stata eseguita in un arco di tempo che sta tra la sua attività documentata all'Annunziata intorno al 1750 e il settimo decennio del secolo (cfr. N.U. Gulmini, Scultori e maestri del legno nel cantiere della chiesa della SS. Annunziata in Torino: 1745-1792, in Studi Piemontesi, vol. XXII, fasc. 1, 1993, pp. 105-117, alle pp. 107-108, nota 17), anche se fra i documenti relativi alla chiesa che si sono conservati non abbiamo trovato riscontri all'ipotesi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 42680
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gulmini N.U..

BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	XXII, 1, pp. 107-108, nota 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallé L.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, Scultura
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 62, N. 63; 56, N. 59
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gulmini U.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Quazza A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Quazza A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1981
ISPN - Funzionario responsabile	Di Macco M.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1996
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1997
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	

ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2004
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.